

L'intervento. A settembre tutta l'area era stata chiusa a causa della caduta improvvisa di alcuni massi

## **Santa Rosalia pronta per i fedeli – lavori finiti sul Monte Pellegrino.**

Rimesse a nuovo sia la grotta con la statua della patrona che la strada per il pellegrinaggio

Giorgia Governale

\*\*\*\*\*

Riapre ai fedeli e ai pellegrinaggi dei palermitani e dei tamil il Santuario di Santa Rosalia, dopo quasi 5 mesi di cancelli chiusi e strade sbarrate per i lavori di messa in sicurezza di parti del costone di Monte Pellegrino.

Dopo i recenti crolli e lo sfaldamento di alcune parti

della roccia a settembre, infatti, e i vari sopralluoghi della Protezione civile, il Comune di Palermo aveva dato il via libera alle opere di rinforzo della parete rocciosa che si sono concluse la settimana scorsa. I lavori sono durati circa un mese ma la chiesetta, ricavata nella montagna dove è conservata la statua di Santa Rosalia, e meta di turisti e devoti, è rimasta chiusa molto più a lungo.

L'urgenza della messa in sicurezza del promontorio, come aveva dichiarato all'apertura dei cantieri l'assessore comunale alle opere pubbliche Patrizio Lodato, è stata dettata dalle frequenti precipitazioni e dal cattivo tempo che soprattutto negli ultimi giorni non hanno dato tregua. I lavori, dopo un iniziale imprevisto a causa di problemi con la ditta appaltante con conseguente perdita di tempo prezioso, sono consistiti nella recinzione di alcune pareti rocciose, dietro il santuario, con delle reti di acciaio e il consolidamento dei ganci e trainanti già presenti. Monte Pellegrino, infatti, non è nuovo a crolli: già nel 2007 si sono vissuti momenti di panico per l'improvviso distacco di parti rocciose anche all'interno del santuario. A settembre scorso la storia si è ripetuta quando alcuni massi e grosse pietre sono caduti sul convento del santuario di Santa Rosalia causando danni, seppur lievi.

Sono stati gli stessi religiosi ad allertare i vigili del fuoco, dopo aver sentito il boato per la caduta dei massi e del terriccio sul convento. La zona è stata subito transennata e vietata all'accesso di turisti e fedeli che percorrono a piedi il tragitto che dalla strada porta al santuario della patrona della città. Già nel mese di novembre corso era stato dato il via libera al consolidamento del costone roccioso di Monte Pellegrino.

In base alla tabella di marcia stilata dai tecnici comunali, i lavori sarebbero dovuti concludersi in un mese «ma per problemi giudiziari legati - ricorda

L'assessore Lodato - ad alcuni personaggi coinvolti nelle opere, i lavori sono stati bloccati ». Ora che sono state installate le reti di contenimento per imbracare i massi instabili e le barriere protettive in acciaio sul pendio ai piedi della parete, santa Rosalia è pronta a riaccogliere, in tutta sicurezza, i suoi numerosi fedeli.